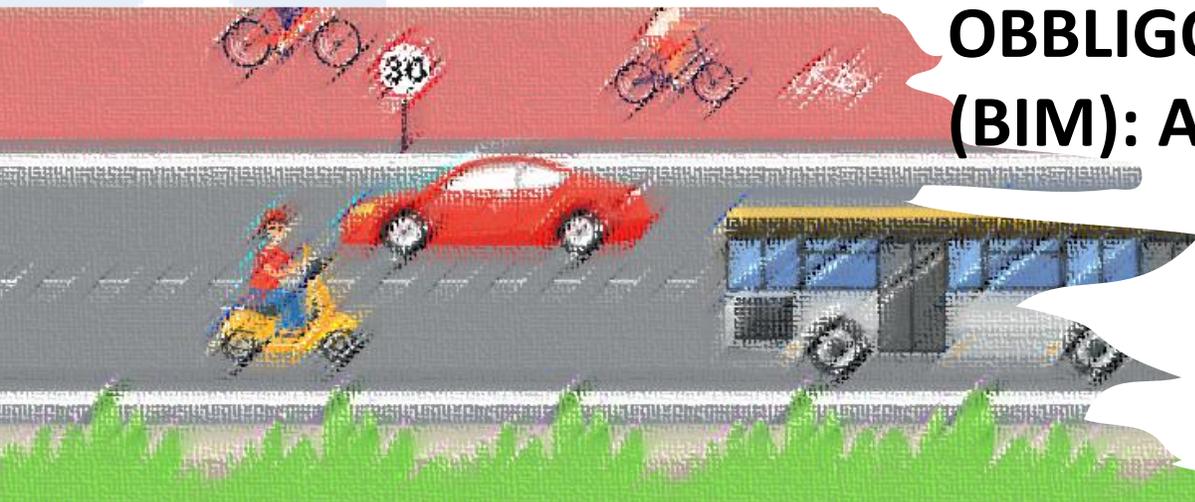


# OBBLIGO DELLA GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE (BIM): APPLICAZIONE AGLI APPALTI PUBBLICI

**Pietro Baratono**

*Coordinatore Scientifico Commissione di Monitoraggio "BIM"*

*(D.M. n.89 del 11 Aprile 2025)*



MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI



ASMEL

ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI



*Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*

## Articolo 1. Principio del risultato

(....)

4 . Il principio del risultato costituisce **criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.** (...)

## Articolo 2. Principio della fiducia.

1 . L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della **reciproca fiducia nell'azione legittima**, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

## Articolo 3. Principio dell'accesso al mercato.

(...) nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di **proporzionalità**.

## Articolo 4. Criterio interpretativo e applicativo

1. Le disposizioni del codice **si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.**

# Metodi e Strumenti di Gestione Informativa Digitale delle Costruzioni



D.lgs. 36/2023 Allegato I.1

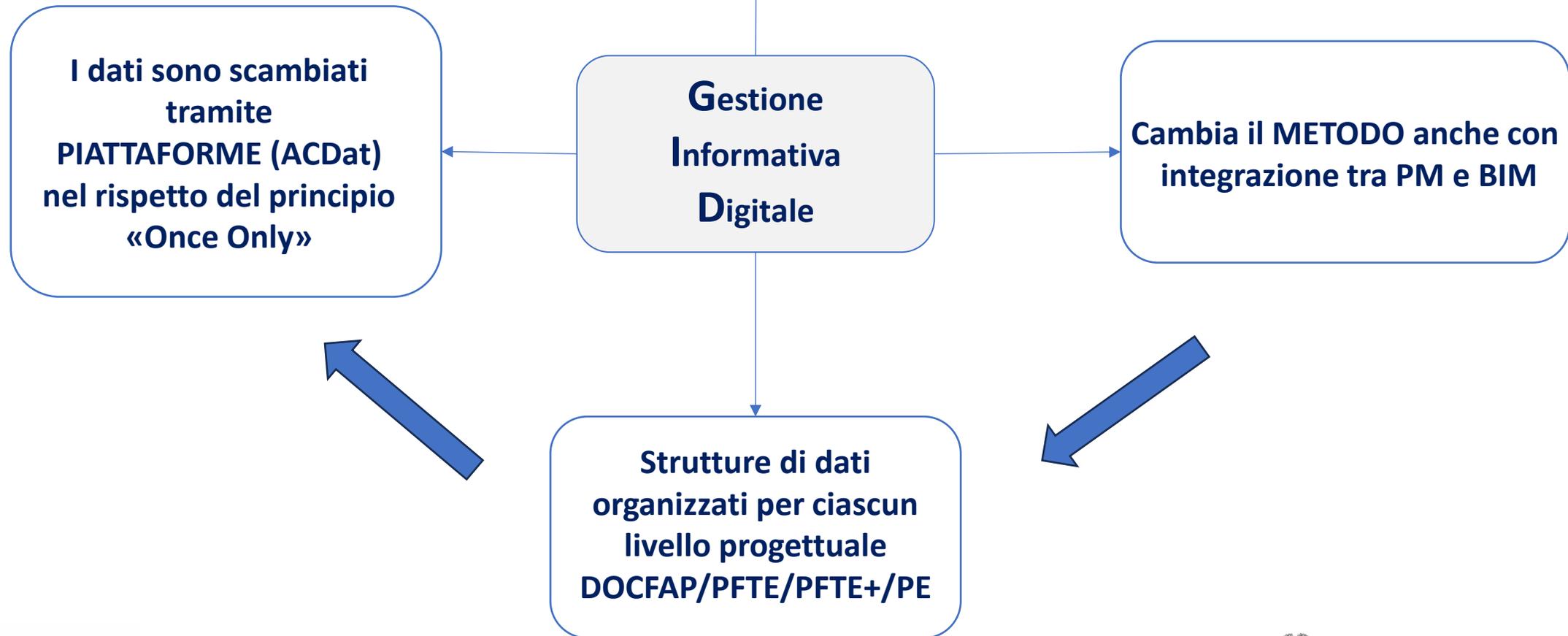
«Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti»

Articolo 3 «Definizioni delle procedure e degli strumenti» (Comma 1 lettera q)

«**Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni**», **metodologie, processi e tecnologie** abilitati dalla formulazione dei requisiti informativi e dalla modellazione dei dati, che permettono **la produzione**, la **collaborazione** e **lo scambio di dati strutturati** fra i **soggetti interessati** durante tutte le fasi del **ciclo di vita di un'opera** immobiliare o infrastrutturale, in particolare finalizzati a mitigare e gestire i rischi, a migliorare lo studio della fattibilità e a incrementare l'efficacia di un investimento pubblico, nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione nel ciclo di vita dei cespiti fisici quali edifici, infrastrutture e reti



# Cosa cambia con la Gestione Informativa Digitale per le costruzioni?



# BIM & Information Management

## L'evoluzione del dato nel ciclo di vita dell'opera

### DATI DI PROGETTO



- **Caratteristiche Tecniche**
- Dati Prestazionali
- Dati Dimensionali
- **Materiali**
- Dati prestazionali LCA

### DATI AS BUILT



- Rilievo dell'esistente
- Censimento e database sottoservizi
- **Certificazioni Accettazione Materiali**
- Schede Tecniche
- **Dati Produttore**
- **Dati Manutenzione**

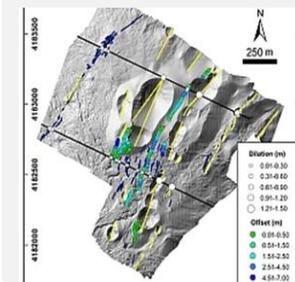


### DATI DI MANUTENZIONE



- **Dati produttore**
- Censimento e database sottoservizi
- Dati manutenzione

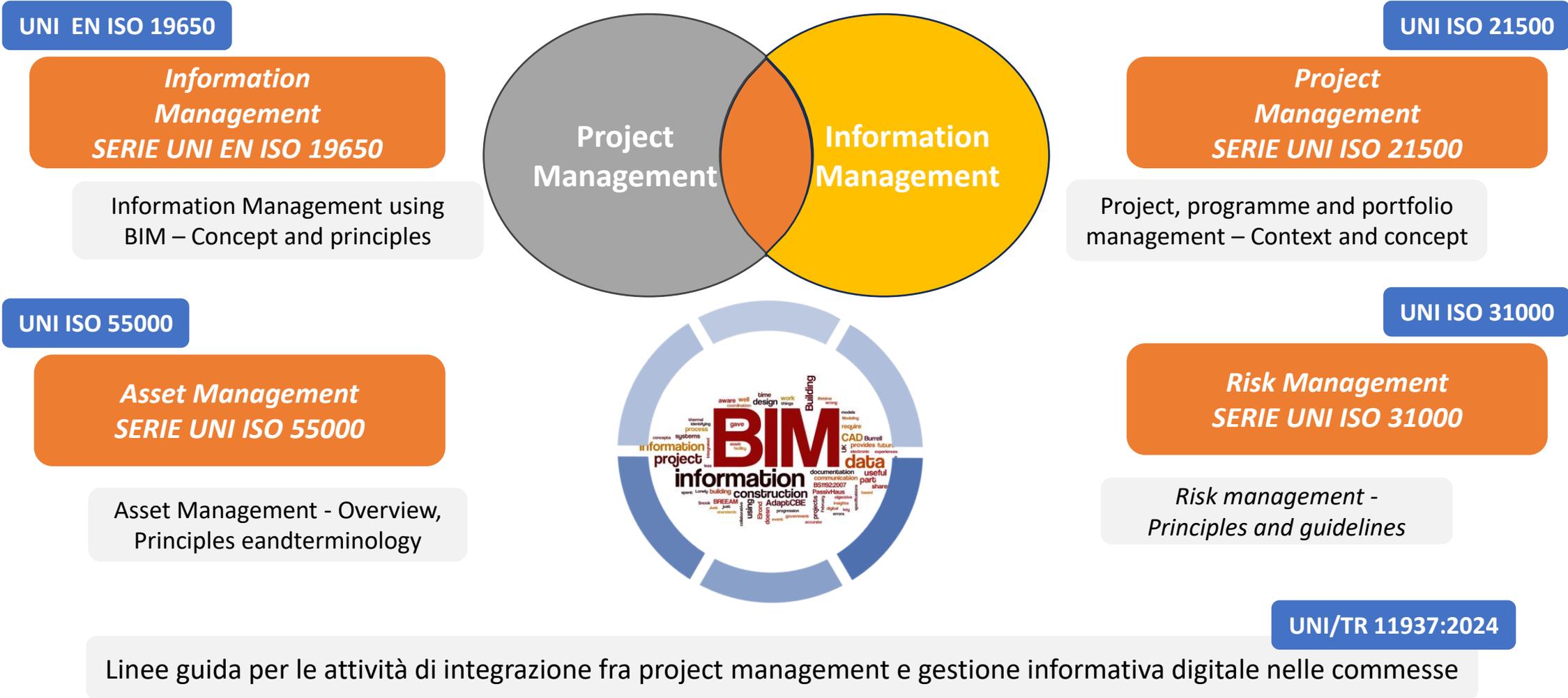
### DATI DI CAMPO



- Modifiche Tecniche
- Modifiche Dati Geometrici
- Lavorazioni
- Trasporto
- **Materiali**
- **Tempi e costi**

# Project & Information Management e Non Solo

- Processi e Metodi coinvolti



# I SEI OBIETTIVI DELL'ADOZIONE DELLA GID

- **Obiettivo 1: Utilizzo della GID già dal DOCFAP (All.I.7) finalizzato a:**
  - Stakeholder Engagement
  - Utilizzo nelle CdS
  
- **Obiettivo 2: Utilizzo della GID in fase di progettazione, PFTE, PE (All.I.7)**
  
- **Obiettivo 3: Utilizzo della GID nelle fasi di verifica e collaudo (All.I.7, I.9)**
  
- **Obiettivo 4: Utilizzo della GID per la gestione informativa di cantiere**
  - Supporto del BIM Coordinator alla DL
  - Verifica dei Modelli Informativi di dettaglio
  - Monitoraggio avanzamento WBS e verifica delle non conformità anche tramite nuvole di punti
  - Consultazione elaborati di cantiere anche con mappe georeferenziate
  - Controlli in cantiere (es. cls) georeferenziate
  
- **Obiettivo 5: Utilizzo della GID nella gestione della manutenzione lungo il ciclo di vita**
  
- **Obiettivo 6: Internazionalizzazione di Imprese e Professionisti**

# Il Processo di realizzazione di un'Opera Pubblica

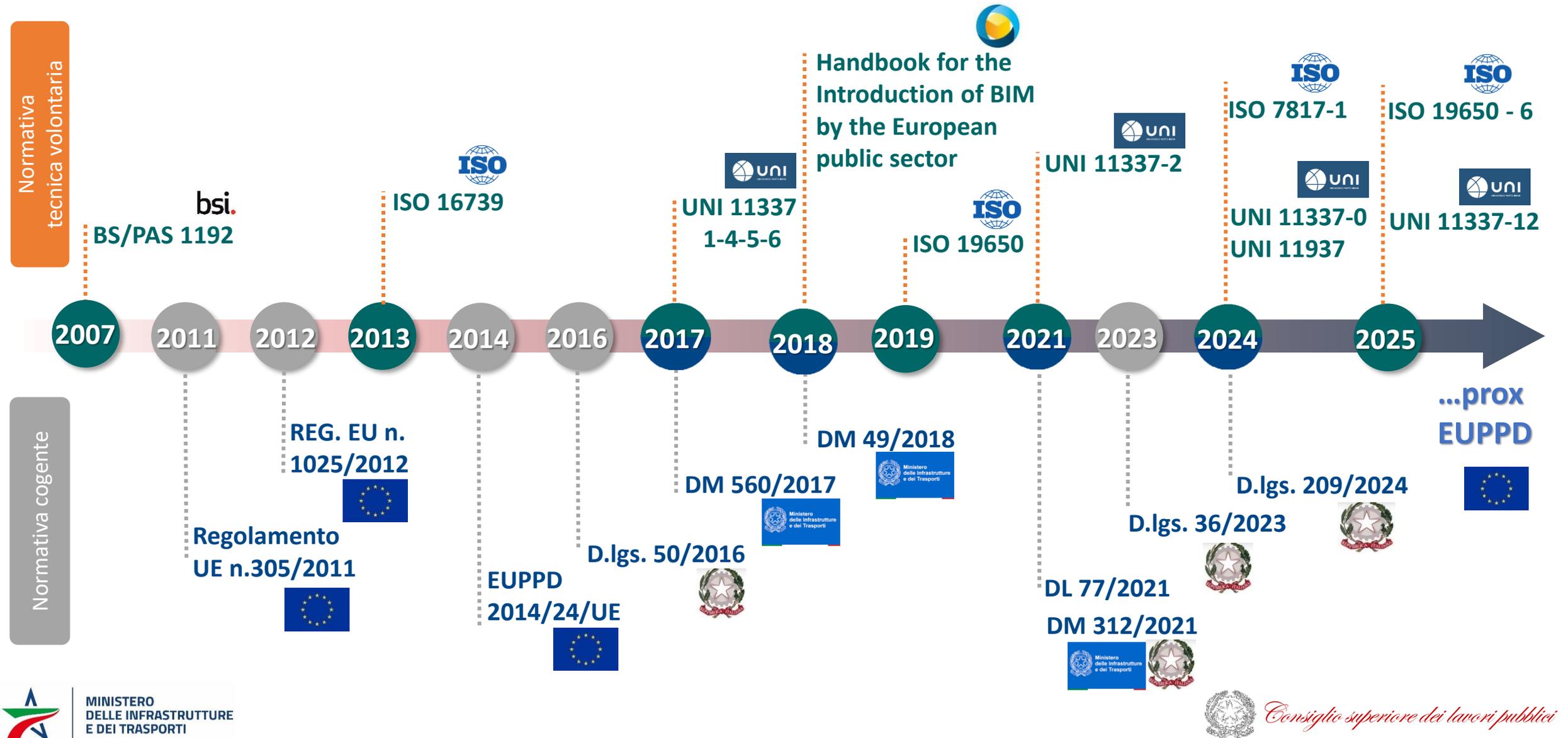


La complessità nel processo di realizzazione di un'opera pubblica sta dietro i processi che si trovano all'interno dei macro-step del flusso di esecuzione



# Information Management e Evoluzione Normativa

Oltre 15 anni di Cambiamenti ed Esperienza



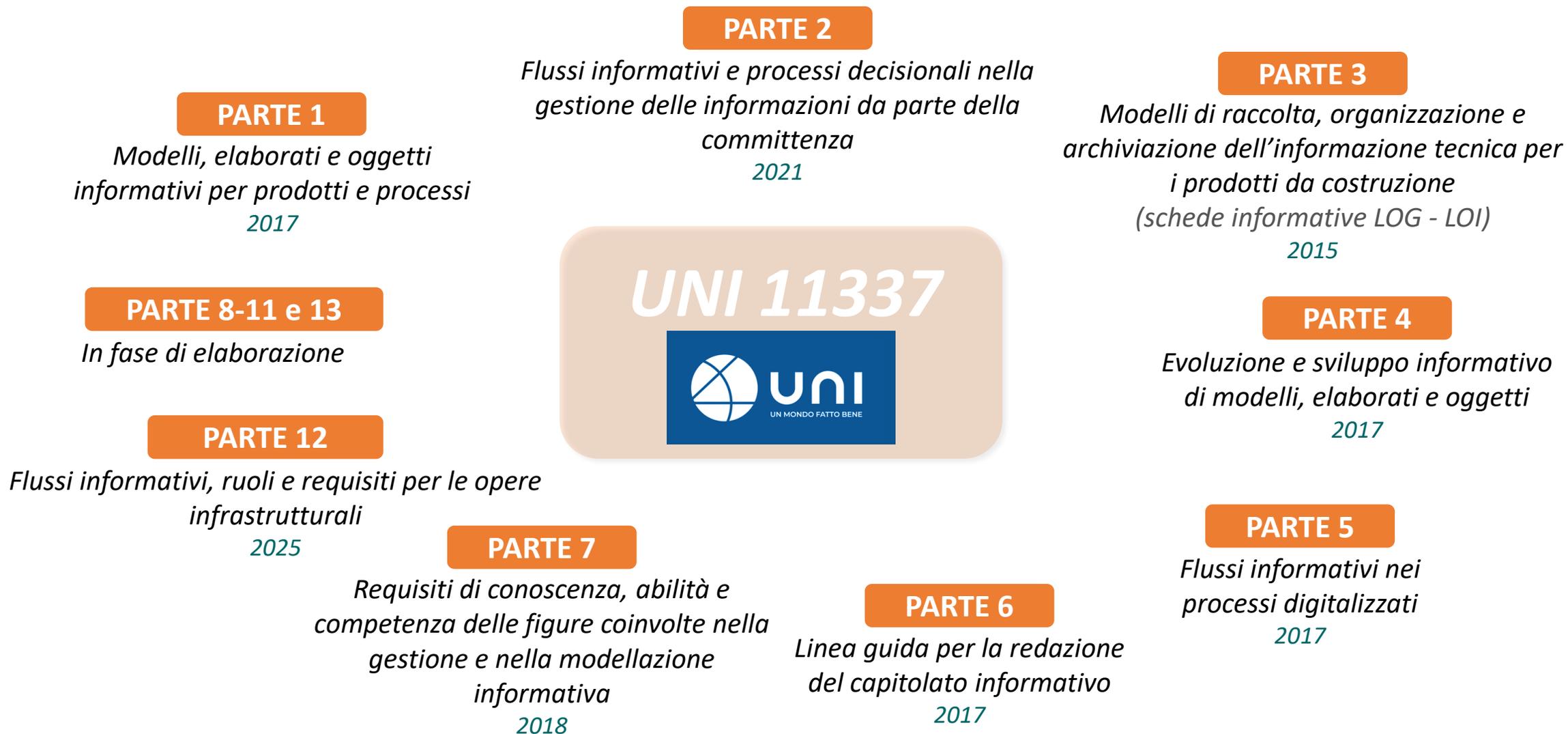
# NORMA DI RIFERIMENTO: UNI EN ISO 19650 (All.I.9 commi 6 e 7)

- Organization and digitization of information about buildings and civil engineering works, including Building Information Modelling (BIM) - Information management using Building Information Modelling



# LA NORMA VOLONTARIA UNI 11337 (All.I.9 commi 6 e 7)

- Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni



# Serie UNI 11337 – Norme tecniche nazionali

## • Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni

Parte 1	Concetti e principi generali	SC 05
Parte 2	Flussi informativi e processi decisionali (fasi della committenza)	GL 06
Parte 3	Fase di esercizio e fascicolo del costruito	GL 07
Parte 4	Livello di fabbisogno informativo	GL 03
Parte 5	Flussi Informativi nei processi digitalizzati	GL 04
Parte 6	Linea guida per la redazione del Capitolato Informativo	GL 05
Parte 7	Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità delle figure coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa	GL 06
Parte 8	Requisiti del sistema di gestione dei processi digitalizzati di una organizzazione	GL 06
Parte 9	Sistemi di classificazione, denominazione e codifica	GL 01
Parte 10	Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione	GL 02
Parte 11	Regole e flusso informativo per la gestione semiautomatizzata delle coerenze informative (E-permit e processi di code checking dell'E-procurement) per l'ambiente, le opere edilizie e infrastrutture.	GL 08
Parte 12	Flussi informativi, ruoli e requisiti per le opere infrastrutturali	GL09
Parte 13	Linea guida per l'applicazione delle norme riguardanti la gestione informativa mediante il Building Information Modeling negli appalti pubblici nel settore delle costruzioni.	SC 05
Parte 13	Bim negli appalti Pubblici	GL10
Parte XX	Terminologia BIM	GL11
Parte XX	Digital Twin per le infrastrutture	GL09



### LEGENDA

-  Pubblicata
-  In aggiornamento
-  Nuova
-  Sospeso

# CPR 3110/2024 : Il passaporto «BIM» dei prodotti da costruzione

## **Articolo 75 «Il Sistema di passaporto digitale dei prodotti da costruzione»**

La Commissione Europea adotta atti delegati per integrare la CPR istituendo un sistema di passaporto digitale dei prodotti da costruzione **interoperabile con la modellazione informativa (BIM) dei prodotti da costruzione** collegato al Codice di Identificazione Unico del prodotto (*unique product identifier - UPI*).

## **Articolo 76 «Passaporto del prodotto»**

Il concetto di **Passaporto Digitale del Prodotto (Digital Product Passport - DPP)** è stato introdotto dal Regolamento sulla **Progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili (ESPR – Ecodesign for Sustainable Products Regulation)**.

I contenuti verranno definiti anche dalla nuova CPR. Gli operatori economici devono caricare le informazioni relative ai loro prodotti e ne sono responsabili. **Il DPP:**

- **Contribuisce alla promozione dell’Economia Circolare**
- **Migliora la tracciabilità ed il controllo della filiera**
- **Consente una analisi accurata del Ciclo di Vita attraverso il BIM**



# Allegato I.13 – Determinazione dei parametri della progettazione

## • Ripartizione delle aliquote del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016

D.lgs. 36/2013 (aggiornato D.Lgs. 209/2024)  
– Allegato I.13 – Art. 2

Ripartizione delle aliquote del  
Decreto Ministeriale 17 giugno 2016

### Comma 5

In seguito alla determinazione dell'importo da porre a base di gara, relativamente agli appalti per cui **si adottano i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni** dovrà applicarsi un incremento percentuale pari al 10 per cento sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori, che sono calcolate anche sull'incremento percentuale relativo all'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale. Tale incremento deve essere applicato a tutti i servizi e a tutte le prestazioni oggetto di affidamento.

La Gestione Informativa Digitale rende il progetto:

- Più ricco di dettagli costruttivi
- Più preciso
- Più gestibile in fase di esecuzione
- Più efficiente (a regime risparmio sui tempi di progettazione)

Quindi:

- L'incremento del 10% potrebbe essere preso in considerazione in prima fase
- La tariffa per un progetto più ricco e preciso dovrebbe essere allineata a quelle europee e non solo

Di conseguenza:

- Un progetto «solido» dovrebbe diminuire drasticamente le varianti ed in genere i cambiamenti chiesti dall'Appaltatore

# Disposizioni transitorie

- Art. 225bis



D.lgs. 36/2023 art.225bis

## «Ulteriori disposizioni transitorie»

### Comma 2

2. **Le disposizioni di cui all'articolo 43** sull'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni **non si applicano ai procedimenti di programmazione superiori alle soglie di cui all'articolo 14 già avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione per i quali è stato redatto il documento di fattibilità delle alternative progettuali** ai sensi dell'articolo 2, comma 5, dell'allegato I.7.

### Riflessione:

Poiché l'obiettivo della GID è una gestione digitale dall'inizio del procedimento (DOCFAP), la non applicazione della GID nel caso previsto dal comma 2 dovrebbe essere estesa anche ai bandi di soli lavori sulla base di PE o appalti integrati su base PFTE, non soggetti alla GID pubblicati anche dopo il 1 gennaio 2025.

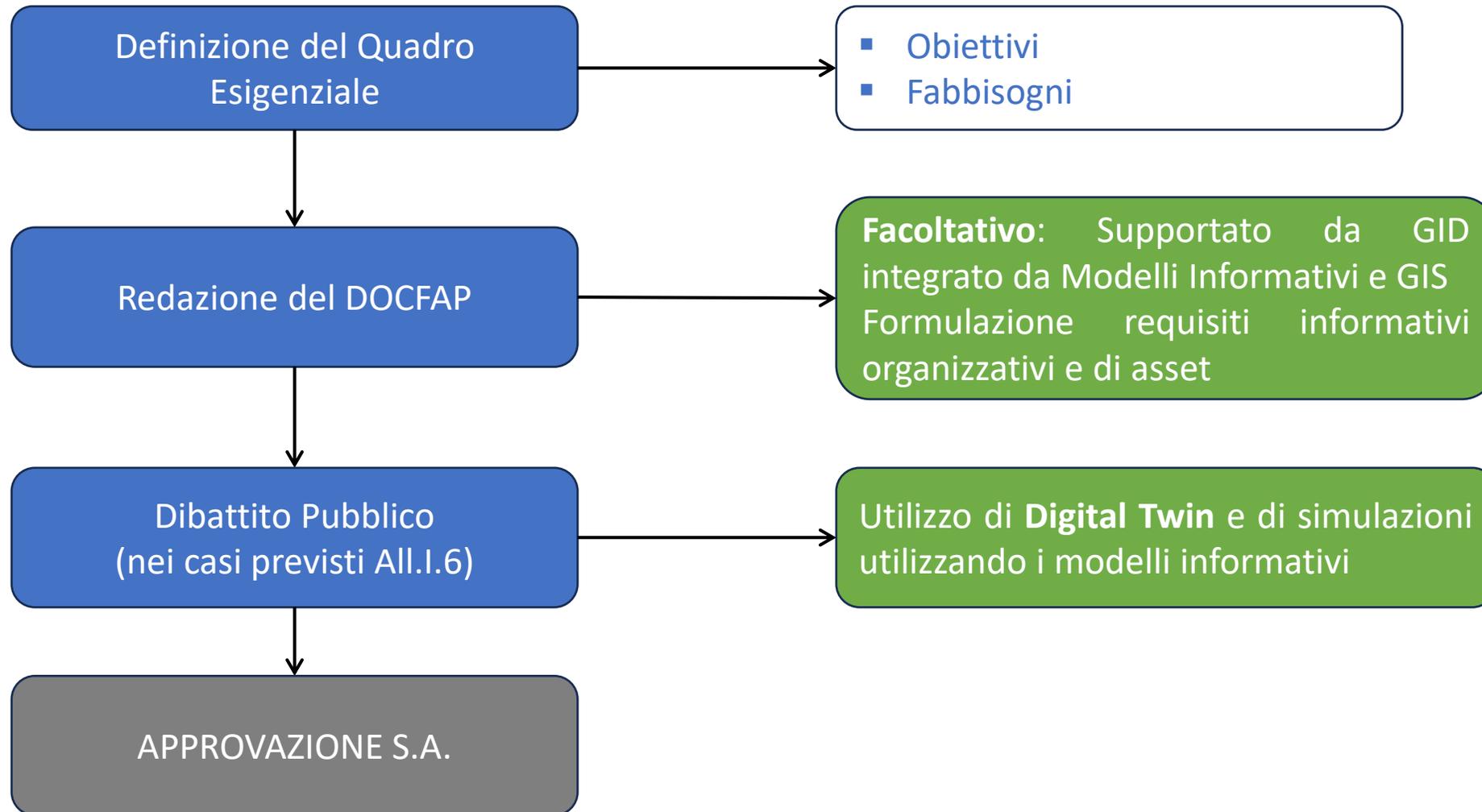
- Evita alla SA un aggravio di procedure
- Impedisce che il carico della digitalizzazione ricada principalmente sulle Imprese

# PRINCIPALI QUESITI

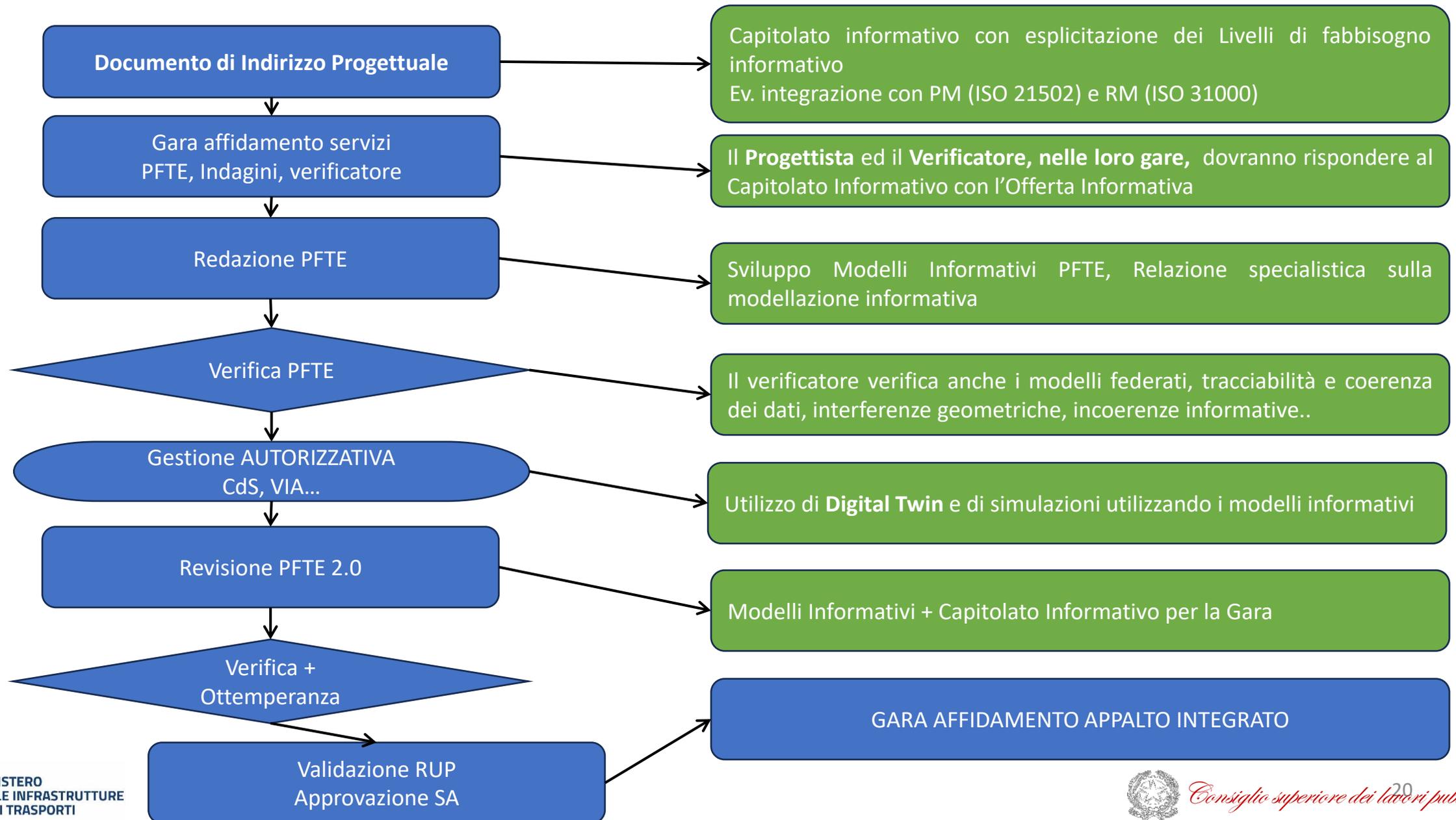
N.Quesito	Data	Oggetto	Risposta	Note
2079	23.3.25	Validità DM 560/17 e 312/21	Abrogati da luglio 23. Validi per appalti governati dal Dlgs 50/16	OK
3353	3.4.25	Opere incompiute e riappalto con aggiornamento progetto. Obbligo BIM?	Obbligo BIM	OK
3416	13.5.25	Art.225-bis. Caso di DOCFAP approvato entro 31.12 ma opera da inserire nella programmazione 2025-27	Se intervento non inserito in programmazione al 31.12 va seguito il correttivo e quindi con obbligo BIM	Da valutare in CM. L'articolo 225-bis parla di «avvio del procedimento di programmazione» al 31.12
3480	3.6.25	Art.225-bis. Procedure tra 2 e 5 M€ con DOCFAP approvato entro 31.12	Obbligo BIM non si applica alla progettazione con DOCFAP approvato entro 31.12. Si applica per l'appalto di lavori successivo al 31.12	Da valutare in CM

# Flussi e procedure informative.

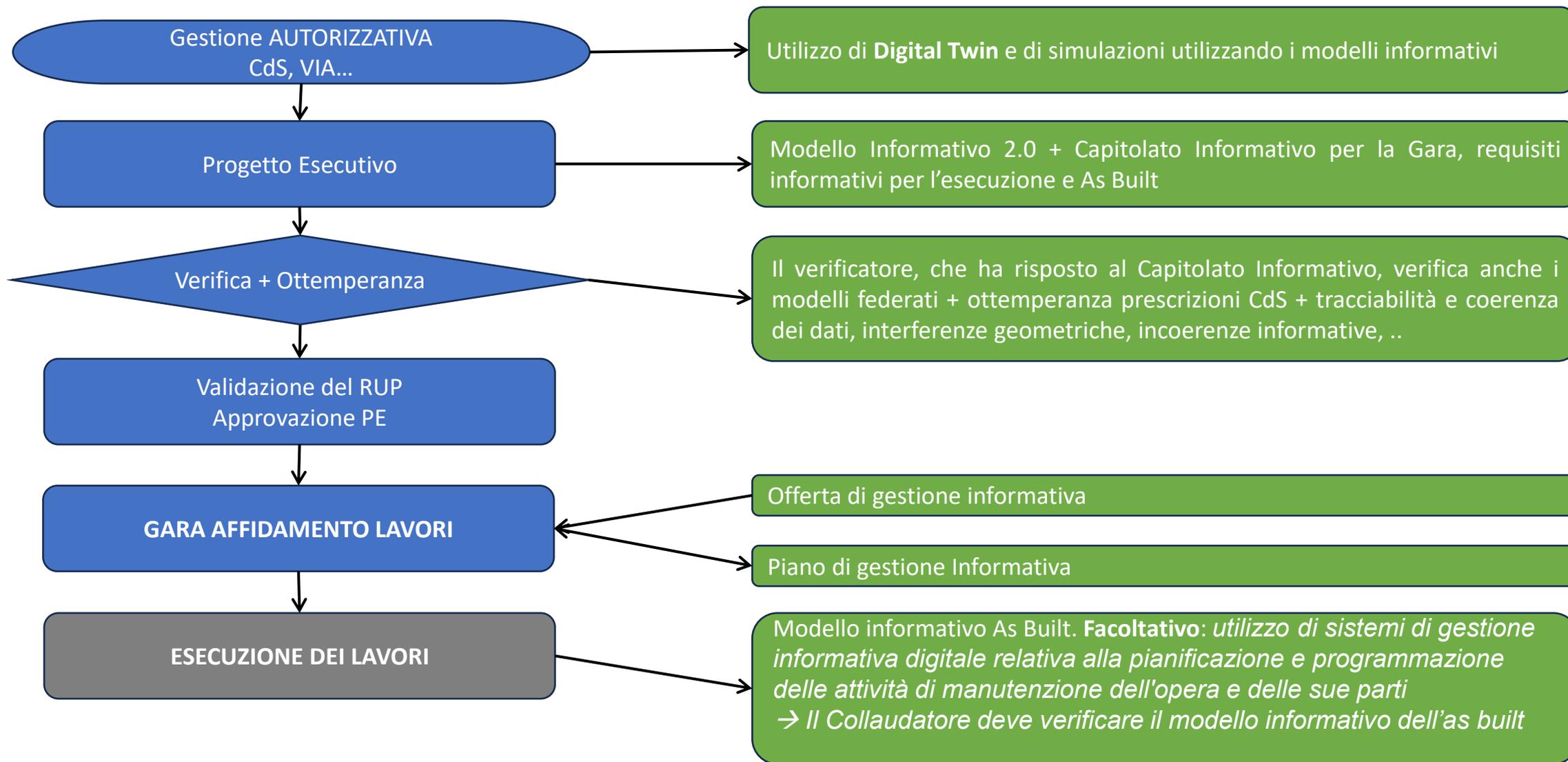
Parte 1: dal QE al DOCFAP



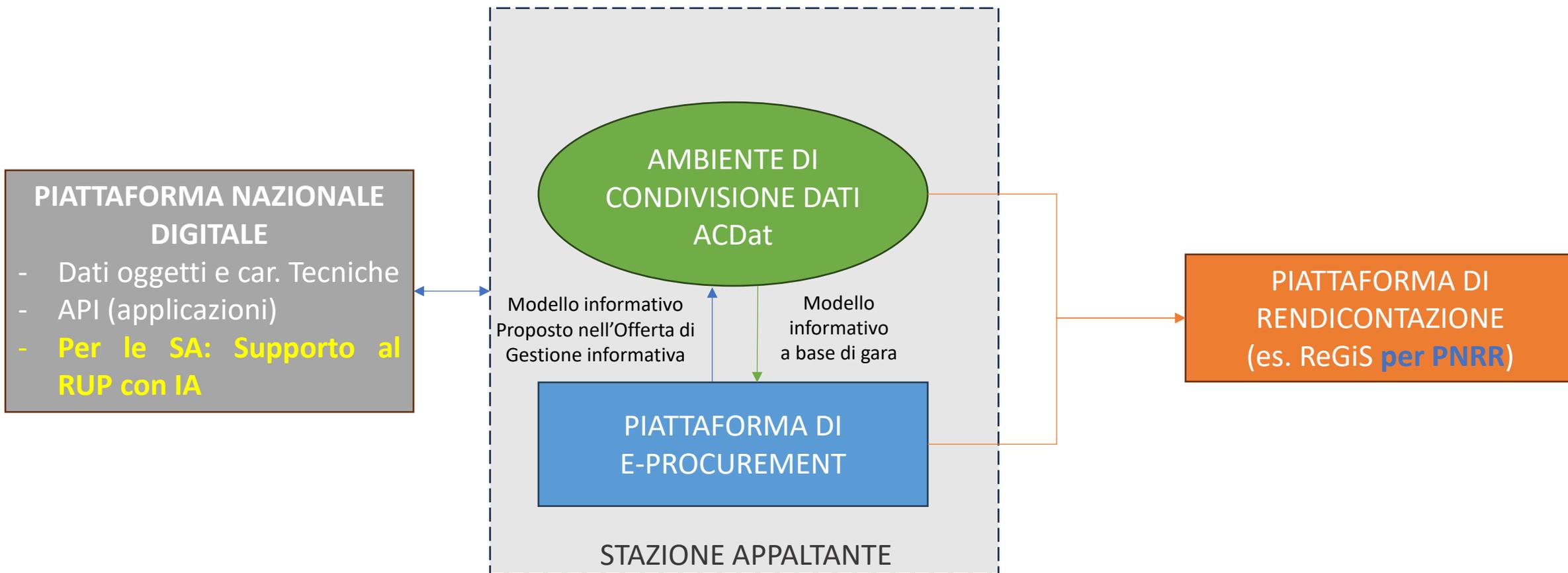
# Procedure informative. Parte 2: dal DIP al PFTE – App. Integrato



# Procedure informative. Parte 3: dalla CdS all'Appalto sul PE



# Piattaforme digitali: cosa ha a disposizione una Stazione Appaltante oggi e domani?



# BIM e Digitalizzazione nelle SA: La Commissione di Monitoraggio

**Allegato I.9. Art.13.** Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è istituita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una **commissione per il monitoraggio** degli esiti, delle difficoltà incontrate dalle stazioni appaltanti in fase di applicazione delle disposizioni del presente allegato, nonché per individuare misure preventive o correttive per il loro superamento, anche al fine di consentire l'aggiornamento di tali disposizioni.

- Linee Guida
- Sperimentazione interoperabilità piattaforme ACDat, e-Procurement, Rendicontazione
- Supporto al MIT per Interpretazioni normative
- Proposte normative

- Confronto con i Soggetti Aggregatori
- Audizioni *stakeholders*
- Partecipazione Commissioni UNI

**Con D.M. n.89 del 11 Aprile 2025 il Ministro ha istituito la Commissione di Monitoraggio ai massimi livelli istituzionali del MIT e con partecipazione della Funz.Pubblica, Demanio, ANAC, Dip.Trasf.Dig., Mindife, Bdl,Anas, Italferr, RFI, Regioni, UPI, ANCI, CNI, CNA, CNG**

A hand in a dark suit sleeve holds a glowing digital circuit pattern against a blue background. The circuit pattern consists of white lines and dots, resembling a microchip or data network. The word "GRAZIE" is written in bold black letters across the hand.

**GRAZIE**

